

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6681 del 28/12/2022
Oggetto	DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2016-3284 DEL 13/09/2016 PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE DRAGONE AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI PALAGANO (MO). DITTA: IDROEMILIA S.R.L. - PRATICA MO15A0045.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-7002 del 28/12/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con DET-AMB-2016-3284 del 13/09/2016 è stata rilasciata a Idroemilia S.r.l., c.f. 03005970367, all'interno dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2016-3930 del 14/10/2016, la concessione per la derivazione di acqua superficiale dal Torrente Dragone in Comune di Palagano per uso idroelettrico, con portata massima pari a mc/sec. 7,00 e media di mc/sec. 4,00 per produrre, con un salto di 17,20 m, la quantità nominale di energia pari a 674,00 kW.

PRESO ATTO :

- della mancata ottemperanza delle prescrizioni riportate all'Art.12 del disciplinare, parte integrante della concessione det. 3284 del 13/09/2016, e nello specifico:

- *“entro e non oltre il termine di mesi dodici dalla data della presente concessione [il concessionario] deve iniziare i lavori che dovranno essere conclusi entro e non oltre i successivi sei mesi. La derivazione dovrà essere posta in esercizio entro e non oltre i successivi sei mesi. Ogni proroga dovrà essere motivata e specificamente autorizzata dalla Struttura.”*
- *“ Il concessionario dovrà presentare, prima dell’inizio dei lavori, a pena di decadenza del presente atto, il progetto esecutivo delle opere”*
- della DET-AMB-2022-5865 del 15/11/2022 con cui il ARPAE Sac di Modena ha determinato, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.387/2003, l’inefficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato con determina n. DET-AMB-2016-3930 del 14/10/2016 alla società Idroemilia Srl ;
- della nota acquisita al PG/2022/0197833 del 01/12/2022 con cui la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ha comunicato che il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nell’Autorizzazione Unica non dispiega più efficacia, e occorrerebbe una reiterazione della procedura per l’eventuale realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che la dichiarazione di decadenza della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale, rilasciata con det. 3284 del 13/09/2016 come endoprocedimento dell’Autorizzazione Unica, risulta conseguentemente atto dovuto;

DATO ATTO che con nota PG/2022/0194382 del 25/11/2022 e successiva comunicazione PG/2022/0201672 del 07/12/2022 è stato comunicato alla Idroemilia S.r.l. l’avvio del procedimento di decadenza, ed è stata richiesta l’integrazione dei canoni dovuti fino all’annualità 2022;

PRESO ATTO che Idroemilia Srl:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canoni per l’anno 2022, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

- ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita al PG/2022/0210292 del 22/12/2022, dichiarando che “i luoghi di cui alla concessione di derivazione Codice pratica MO15A0045 rilasciata alla Idroemilia S.r.l. non sono stato oggetto di intervento alcuno e quindi risultano essere inalterati”, allegando a tale documentazioni un report fotografico;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 10.473,4 in data 16/09/2016, reversale nr. 20249;

RITENUTO :

- in base all’art. 32 del r.r. 41/2001, di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cod. pratica MO15A0045;
- che alla luce della mancata alterazione dei luoghi, il deposito cauzionale versato da Idroemilia Srl possa essere svincolato;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di stabilire la decadenza della concessione DET-AMB-2016-3284 del 13/09/2016 intestata a Idroemilia S.r.l., c.f. 03005970367, per la derivazione di acqua superficiale in Comune di Palagano per uso idroelettrico, con portata massima pari a mc/sec. 7,00 e media di mc/sec. 4,00 per produrre, con un salto di 17,20 m, la quantità nominale di energia pari a 674,00 kW. presentata (codice pratica MO15A0045);
2. di prendere atto che le opere per la derivazione ad uso idroelettrico dal Torrente Dragone non sono mai state realizzate e pertanto i luoghi si trovano nello stato originario, come attestato dalla concessionaria;
3. di dare atto che la Regione Emilia Romagna può provvedere allo svincolo del deposito cauzionale, e che lo stesso andrà restituito a Idroemilia S.r.l.;
4. di notificare alla concessionaria il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata, e di inviarne copia al SAC di Modena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;

5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.